



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII Produzioni animali

**IL DIRETTORE GENERALE**

**DM di impegno n. 10937 del 28/05/2015**

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59 recante “ Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

**VISTA** la legge 3.8.1999, n. 280, recante modifiche ed integrazioni alla Legge 30/91, che riafferma anche l'esigenza di unicità, per tutto il territorio nazionale, della tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici e dello svolgimento dei controlli funzionali, che si attua contemperando le funzioni di questo Ministero con quelle delle Regioni attraverso la concertazione di criteri e gli indirizzi unitari, nel rispetto della specificità delle singole realtà regionali;

**VISTO** l'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009 n.191 che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n.386 recante Norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-alto Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione dei fondi statali;

**VISTO** il decreto legislativo 4.6.1997, n.143 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti (precedentemente svolti dal soppresso Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali) in materia di controlli funzionali del bestiame, ovvero il rilevamento delle singole performance produttive degli animali;

**VISTO** il comma 5 dell'art. 47 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, introdotto dall'art. 7 del decreto legislativo n.443 del 29 ottobre 1999, il quale prevede che, al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali predisponesse, d'intesa con la Conferenza permanente Stato-Regioni, sentite le Associazioni Nazionali di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l'art.4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 13 febbraio 2014 n. 1622, registrato alla Corte dei Conti il 13/03/2014, reg.7, fgl. 1075, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014 recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

**VISTA** la Direttiva direttoriale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2015 adottata con Decreto ministeriale n.3571 del 12 febbraio 2015, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 26 febbraio 2015 al n.315;

**CONSIDERATO** che quest'Amministrazione, nell'ambito di un quadro complessivo di riduzione dei finanziamenti e revisione della spesa pubblica, ha predisposto una nuova modalità di calcolo per la ripartizione delle risorse finanziarie dei CCFF per l'anno 2015, elaborata sulla base dei seguenti quattro parametri "*di campo*": numero di analisi sul latte, numero di capi, numero di aziende ed infine il numero di controllori zootecnici operanti a livello regionale, dando peraltro un peso doppio al fattore numero dei capi, così da aggiornare i parametri di riparto sulla base dei fabbisogni essenziali, nel richiamato quadro di riduzione dei finanziamenti pubblici complessivi;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del bilancio di questo Ministero per l'esercizio 2015, risulta una disponibilità di € 8.324.910,00 sul capitolo 7637, denominato "Somme da assegnare alle Regioni per interventi nel campo del miglioramento genetico del bestiame, con particolare riferimento alla tenuta dei libri genealogici ed ai controlli funzionali";

**CONSIDERATO** che nell'ambito del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio 2015, risulta inoltre una disponibilità di € di € 20.181.376,00 sul capitolo 7638 denominato "Somme da assegnare alle Regioni per interventi nei settori dell'agricoltura, dell'agroindustria e delle foreste e di altre attività trasferite in attuazione del decreto legislativo 143/97" di cui € 14.126.963,20, pari al 70%, destinati all'attuazione delle funzioni trasferite alle Regioni a titolo del decreto legislativo n.143/97;

**CONSIDERATO** pertanto che l'importo complessivo disponibile per il finanziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame, con particolare riferimento alla tenuta dei libri genealogici ed ai controlli funzionali, è pari ad € 22.451.873,20";

**CONSIDERATO** che la predetta nuova modalità di calcolo per la ripartizione delle risorse finanziarie dei CCFF per l'anno 2015, elaborata sulla base dei suddetti parametri, ha determinato la ripartizione dei fondi disponibili di € 22.451.873,20 come da tabella 1 allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto;

**CONSIDERATO** che la predetta attività in materia di controlli funzionali del bestiame, in quanto collegata ai cicli biologici degli animali, non può subire interruzioni, e che, considerato il tempo già trascorso, occorre scongiurare il blocco totale dell'attività per mancanza di fondi;

**RITENUTO** pertanto necessario assicurare, nelle more della prevista intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni sulla ripartizione relativa all'anno



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

2015, il finanziamento dell'attività in materia di controlli funzionali, nonché la tenuta dei libri genealogici e il miglioramento genetico del bestiame svolta a livello periferico dalle Associazioni degli allevatori applicando i parametri tecnici sopra descritti;

**RITENUTO** di dover garantire la copertura del predetto importo di € 22.451.873,21 attraverso l'impegno dei fondi stanziati a carico del capitolo n. 7638 per € 14.126.963,21 e sul cap.7637 per € 8.324.910,00;

**CONSIDERATO** che l'approvazione definitiva del riparto per l'attività dell'anno 2015 è comunque subordinata all'acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni sul Programma dei controlli funzionali anno 2015 e che pertanto è necessario adottare un criterio cautelativo che garantisca un margine di flessibilità, nel caso di successive modifiche che dovessero intervenire nella individuazione delle percentuali di ripartizione tra le diverse Regioni;

**RITENUTO** congruo, per il sostegno all'attività in materia di controlli funzionali del bestiame per l'anno 2015, assicurare, con successivo decreto di liquidazione, il pagamento del 70% dell'importo complessivamente impegnato di € 22.451.873,21, pari ad € 15.716.311,25, conservando un margine di flessibilità del 30%, pari ad € 6.735.561,96, da erogare interamente a carico del capitolo n. 7638 solo successivamente alla prevista intesa da acquisire, per l'anno 2015, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni;

**RITENUTO** pertanto necessario impegnare a favore delle Regioni, alla luce delle considerazioni sopra esposte, la somma di € 8.324.910,00 sul capitolo n.7637, garantendo continuità all'azione tecnica ed amministrativa in materia di miglioramento genetico ed effettuazione dei controlli della produttività animale;

**D E C R E T A**

**ART. 1** – E' impegnata a favore delle Regioni, per l'anno 2015, la somma complessiva di € 8.324.910,00 sul capitolo 7637, fondi 2015, per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame ripartita come da tabella 2 allegata che costituisce parte integrante del presente decreto.

**ART. 2** – L'impegno di cui al precedente art.1 graverà sull'Unità di voto 1.2. "Interventi" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" missione "agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" programma "politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2015.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di Controllo per la registrazione.

Roma, 28/05/2015

f.to IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Cacopardi



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Tabella 1

Proposta di ripartizione fondi alle Regioni per attività dei controlli funzionali svolti dalle associazioni degli allevatori (ARA/APA) per ogni specie, razza o tipo genetico - anno 2015

Ripartizione per Regione		
Regione	Importi in €	%
Abruzzo	443.625,69	1,98
Basilicata	456.065,04	2,03
Calabria	572.222,00	2,55
Campania	622.515,64	2,77
Emilia Romagna	2.804.313,71	12,49
Friuli Venezia Giulia	563.607,68	2,51
Lazio	809.810,36	3,61
Liguria	192.193,79	0,86
Lombardia	6.607.253,09	29,43
Marche	324.864,94	1,45
Molise	196.686,00	0,88
Piemonte	2.461.869,03	10,97
Puglia	672.365,54	2,99
Sardegna	1.695.583,66	7,55
Sicilia	1.389.052,12	6,19
Toscana	550.722,04	2,45
Trentino Alto Adige	0,00	0,00
Umbria	297.587,73	1,33
Valle d'Aosta	429.445,86	1,91
Veneto	1.362.089,30	6,07
ITALIA	22.451.873,21	100,00



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Tabella 2

Impegno fondi Cap. 7637 alle Regioni per attività dei controlli funzionali svolti dalle associazioni degli allevatori (ARA/APA) per ogni specie, razza o tipo genetico - anno 2015

Ripartizione per Regione - cap 7637	
Regione	IMPEGNO Cap. 7637
Abruzzo	164.491,57
Basilicata	169.103,95
Calabria	212.173,68
Campania	230.822,02
Emilia Romagna	1.039.808,97
Friuli Venezia Giulia	208.979,59
Lazio	300.268,86
Liguria	71.263,36
Lombardia	2.449.897,46
Marche	120.456,38
Molise	72.929,03
Piemonte	912.834,22
Puglia	249.305,82
Sardegna	628.703,95
Sicilia	515.045,39
Toscana	204.201,73
Trentino Alto Adige	0,00
Umbria	110.342,29
Valle d'Aosta	159.233,85
Veneto	505.047,88
ITALIA	8.324.910,00